

Il titolo del libro penso che sarà .. l'uomo angelo, demone!

Nel titolo si entra subito in una contrapposizione, dentro di lui c'è un angelo. Una donna osservante della religione cattolica, devota ad un Dio Onnipotente e crede anche nell'aldilà perfetta per essere un angelo lui invece è un demone che non crede a nessun dio nemmeno ateo o agnostico.

Lui si definisce, visto che si sente figlio di un dio minore, esiste solo la consapevolezza della ragione di essere biologicamente mortale!

Lei casta e pia mentre lui invece è uno spudorato libertino in pensione, un egoista, un amante del non fare un cazzo dalla mattina alla sera; lei lo mantiene fermo con i piedi per terra, mentre lui invece vorrebbe sedurre ogni persona per liberarla.

Lui non è nemmeno uno sciamano non è niente e sa di non sapere molto, ma sente, ascolta, elabora ... la chiamano empatia! Ma lui non è empatico lui è d'io! Di me ... di se stesso dentro sé ha l'universo ed il mondo gli appartiene perché lui vuole a tutti i costi la Salvezza!

Malgrado tutto si riscatta alla fine perché devolve Speranza a tutti...

Ciao demone sono il tuo angelo.. finalmente ci mettiamo a scrivere...

Come iniziamo? Semplice ...

Demone devo fare un piccola premessa...

1981 ero in marocco e venni a sapere che c'era una pianta di nome canapa... la quale si poteva fumarne l'haschich mi dissero era legale fino a poco tempo fa ma gli ebrei la usano ancora... incuriosito cercai di procurarmene un po tanto per assaggiare... sapendo già che andavo incontro ad un pericolo e mi documentai... alla fine provai

Provai e mi piacque, mi piacque per diversi motivi... ero in effetti per diverse cause un po troppo nervoso ... con gli studi mi barcamenavo niente morosa ... andavo a pescare mare spiaggia qualche festa...insomma una vita semplice e sana... Ovviamente l'effetto principale era la rilassatezza e poi una fervida immaginazione a tal punto di fare ragionamenti filosofici (torneremo sulla filosofia chiave di questo libro)

Bene angelo hai qualcosa da chiedere? Hai finito la premessa dem?

No, devo parlarti dell'aroma... un aroma unico penetrante, fresco leggermente speziato... e poi senti che l'effetto canaposo (non riesco a definirlo in maniera diversa, perché non ne inebriante e nemmeno sballante) e poi e poi mi misi a disegnare pitturare e le realizzazioni erano valide .. i temi a scuola venivano perfetti ma non metterti a fare matematica che non vai più avanti..

Ecco premessa fatta tocca Angelo cosa ricordi di 30 maggio del 1989?

Dem è stata l'inizio di un lungo patimento di cui oggi ce ne lecciamo le ferite... non so se doveva capitare, se ero maledetto, se fosse stato che io non so... ma quella mattina dove fra mille congetture dove non avevi modo di avere un dialogo se

non deriso e sguardo smarrito di mio padre... quella mattina gli chiesi di incontrare un teologo qualcuno doveva spiegarmelo... quella mattina insonne da parecchio decisi si allungare e chiamai federica...quando venni... una sorpresa spaventosa... come se mi avessero acceso un fiammifero sotto il naso per la quale sentii un forte odore di zolfo e poi una puzza di (cosa che venni a sapere successivamente) ulivo umido bruciato.

Angelo ero dentro di te... qualcuno già comincia a pensare.. no Dem ti avevo eliminato dal mio corpo io ero figlio di d'io. Di me di me stesso come tutti apparteniamo a se stessi dove siamo un mondo unico ed inimitabile.

Angelo mi fai ridere tu figlio di d'io... mi suona molto male direi.

Non ti deve suonare male siamo tutti figli di d'io solo che non lo viviamo in prima persona... pensiamo che esista un ente supremo.. non crediamo in noi perché siamo fragili e codardi... molto codardi.

Ora angelo voglio raccontarti un po quello che mi successe nel 2019... penultimo ricovero... 31 giorni di agonia... ho dovuto fare buon viso a cattiva sorte...

Era un nuovo periodo in cui le mi facoltà mentali si acuirono in una sorta di euforia ma allo stesso tempo visto con sospetto dai familiari... avevo smesso di dormire 15 ore al giorno e mi stavo attivando e riattivando negli spazi esterni della casa...

Il desiderio di “guarire” dalla mia schizofrenia era sfida giornaliera... un sfida che mi ha portato, caro lettore di scriverti e di comunicarti il meglio che una mente a crudo di letteratura si permetta di scrivere.

Ecco la mia definizione di schizofrenia... è la profonda scissione dell'io tra quello che è e quello che vorrebbe essere... un pò corta e semplice ma di una comprensione e semplicità estrema.

Perché parlo di guarire perché in sé la schizofrenia non è un malattia ma un sintomo cioè il nostro vuole comunicare che c'è un disagio profondo.. nel mio caso fu un caso di fantosmia... cioè un'allucinazione olfattiva... niente di più .. un solo, unico ed emblematico episodio che spero con questo libro di liberarmene il ricordo... lo voglio dimenticare il più presto possibile...

Ebbene mia moglie ebbe paura, aveva paura... la capisco... non le imputo nessuna colpa... ma a causa sua gli addetti della sanità mi prelevarono con la forza psicologica... e mi portarono dentro.

La disperazione era ai massimi livelli... dopo due giorni ricordo che desiderai farmi una doccia.. e mi portai a farla ... uscii.. e sorpresa.. infermieri ed alcuni pazienti tutti intorno ad applaudire e dicendomi che mi avrebbero fatto paziente dell'anno... lo so è assurdo ma non è stata un'allucinazione .. e questa storia mi veramente fatto capire che oltre tutto il danno anche la beffa.

Ma non desisto... resisto e comincio a camminare unica attività che si potesse fare era quella di camminare per i corridoi avanti ed indietro... ma un giorno.. una sorpresa .. mi è parso di avere delle vertigini... la volta cascai e mi ruppi un braccio...

Me lo ruppi perché quella mattina persi l'equilibrio ... gridai aiuto... in tutte le maniere... il dolore era lancinante .. il braccio si muoveva poco... preso dalla disperazione riuscì in qualche maniera a mettermi prima seduto poi in piedi mi avvicinai al

telefono pubblico del reparto e chiamai il 118 che fu categoricamente fermato dalla guardiola.

Ebbi un attimo di profondo smarrimento e frustrazione.. nessuno degli infermieri venne in mio soccorso.

Aspettai l'arrivo del primo dottore che poteva passare... il primo se ne infischio' .. la seconda il responsabile del reparto invece chiamo per una radiografia di routine dicendomi "se non è rotto un fiore a noi se è rotto un fiore a te" che ha voluto dire non so bene di preciso ma so che non gliene fregava nulla.

Dovetti aspettare 2 giorni e mezzo con il braccio a penzoloni e cure del caso... lascio a voi il commento finale.

Esco da questo tso completamente rincoglionito... un braccio rotto che non mi permetteva nemmeno di dormire... mia moglie che mi lavava.. insomma un periodaccio..

Una nota sul cibo... ebbene una cosa pietosa!

Ritornai a casa con un nuovo dilemma ... il depot, mia moglie distrutta, mio figlio allo stato brado ... una casa da sistemare, un disastro. Problemi con la parentela più stretta finiva di guarnire il bouquet... volevo venire fuori da questa situazione drammatica... non poteva essere sempre e solo nera!

Così una notte mentre chattavo una donna molto simpatica ... mi invia un video del professor Galimberti... all'epoca avevo un'angoscia tremenda che mi perseguitava da quando ne ho memoria... la morte!

Ebbene il professor Galimberti... me la fece completamente passare... sì perché riconosco la purezza della filosofia di vita

degli antichi greci... loro si definivano mortali e dopo essa niente più.

Bello... nulla da sperare, nessun cospetto divino, liberi di ritornare nel nulla.

Forte di questa esperienza e considerevolmente contento continuai questo percorso, cammino, crescita ... etc..ma in tutto questo ecco che spunta una figura femminile... la mia dottoressa.

Cominciai a scriverle e vuotare il sacco... mi ascoltò ... sapeva che mi stavo scrivendo...

In quel periodo triste e profondamente nero... una luce... una speranza... un amore... diverso!

Continuai ad ascoltare Galimberti con lui a Freud da Freud a Nithctze per non dimenticare Shopenauer ed infine Jung... che in un micro video del sommo professore di filosofia mi indica dalle parole di Jung...DIVENTA Ciò CHE SEI!

Ci pensai una settimana cosa potevo essere e da cio diventare... un malato? Un disabile? Un parassita della società mi ritenevo... e quindi un malessere generale... si perché la mia situazione fisica è genericamente compromessa... non apro la cartella clinica... fa spavento!

Però una cosa devo dire ... sono anche sordo e nel passato questo problema mi ha creato problemi notevoli... oggi va meglio perché mi hanno sostituito gli apparecchi acustici con nuovi tecnologicamente... la qualità del suono è eccelsa... sebbene non è come avere il proprio udito ma aiuta notevolmente.... Bisognerebbe occuparsi di più delle persone sorde ... tante si

vergognano di questo handicap... invece è come portare degli occhiali che correggono la vista...

Bene dopo una settimana mi sono detto ... demon tu sei un imprenditore...e chiusi il cassetto... fino ad oggi che finalmente divento impresa...

Angelo: tu impresa povero fallito... d'io e poi imprenditore .. sei proprio schizofrenico...

Silenzio.

Dem ebbe un attimo di perplessità e notò nella frase dell'angelo un punta di invidia.. voleva o cominciare a prevaricare sfottendo... la pasqua si avvicinava e con essa ricordi di un delirio passato...

La tensione saliva nel giorno del mio compleanno indimenticabile momento in cui quella mattina il sole e la luna contrapposti si salutavano ... gli appennini e le alpi animavano l'orizzonte ... l'aria fresca .. e limpida.. un regalo che non potrò mai dimenticare... ma iniziava il coronavirus... tensione su tensione nella tensione.

Continuai i miei studi che dovevano portarmi da qualche parte... sentivo che non era tempo perso... ma la strada della libertà e dell'autonomia ancora lunga...

Entrai in un periodo strano ... abbandonai la vecchia vita che non mi portava nulla di buono... e cominciai ad investire il tempo ed il denaro ... in cose utili ed indispensabili insomma spese oculate..

Così decisi di mettere a posto la casa ... abbiamo cominciato dal garage... la guerra di liberazione era in pieno svolgimento... era

la prima volta che io e mia moglie vivevamo fianco a fianco...
minuto per minuto...

Mia moglie dovette sapere che è una donna particolarmente
paziente ed io faccio perdere la pazienza anche ai santi... vero
Angelo?

Ahaahah demon hai sempre la battuta pronta... l'ultima
parola... ci vuoi mettere sempre lo zampino..

Demon ti vorrei ricordare quando avevi le tue teorie in cui ti eri
fissato .. una di queste è la relatività di einstein.. Energia uguale
massa per velocità della luce al quadrato...

Ce la vorresti spiegare la tua teoria magari condivisa da tanti e
tu non lo sai ancora...

Angelo la mia teoria si basa che è inutile cercare oltre l'universo
stellato quando all'interno di ognuno di noi esiste un universo a
tanti se stessi sconosciuto dove noi possiamo immergere i nostri
pensieri ed emozione anche per sognare e fare progetti ... è bello
pensare ... ed in questa scatola cranica che si svolge tutto... cosa
è quella energia che per massa ha se stessa nella quale le
emozioni viaggiano al quadrato della velocità della luce ... cosa
puo essere se non altro che il nostro cervello?

Questa teoria sommata all'anello di Moebius... mi portò verso
un pensiero di elevazione a tal punto di essere passato ad un'altra
dimensione ... la quinta per la precisazione fino al salto
quantico.

Tutta pura teoria... dove nel web ci si annega in varie teorie...
ma il punto di ripartenza è Cartesio che non mollo in assoluto..
COGITO ERGO SUM... se penso quindi sono.. e con ciò perché

ogni mese devo sottostare ad un puntura che t'altro mi debilita per diversi giorni.. perché dopo 30 anni che mi fanno prendere psicofarmaci di ogni genere... ora una puntura .. tra l'altro che possono fare solo loro in ambulatorio...

Mi sono ribellato in tutte le maniere... volevo venire fuori da questo circolo vizioso.

Inizia il covid ed io decisi di diventare esperto in olio biologico di canapa con varie percentuali di CBD.

Mi si è aperto un mondo .. conoscevo la maria solo per lo sballo e non per curarmi così provai a sostituire le Benzodiazepine... con il Cannabidiolo... funziona alla grande... occhio all'effetto rebound delle BDZ a me hanno dato per molto tempo un effetto fastidioso di non aver mai sonno...

Superato con tenacia... inanzitutto con il pensare che non siamo macchine con alimentazione e riposo costante ... ho lasciato ambe due allo stato brado... se ho fame mangio.. se ho sonno dormo... così mi è capitato di non aver voglia di non dormire anche per oltre 36 ore... ma chi me lo ha fatto fare?

Dovevo correre più veloce del tempo....

Si qualcosa mi diceva che avevo una scadenza ... il coronavirus era appena iniziato che già mi sentivo male per la eventuale pressione psicologica per la quale dovrei... dovremmo sotto stare... e per non sapere ne leggere e ne scrivere mi feci ricoverare... avevo paura e non sapevo dove parare... durante l'ultimo ricovero volontario presso l'spdc ho continuato a studiare ed osservare... passarono quei 10 gg e riprese la routine con due alluci massacrati ... il piede diabetico!

Tanto per dare un quadro alla situazione sono infartuato, sordo, diabetico insulino-dipendente, piede diabetico... etc... ma io voglio lavorare... e comincio a scrivere in ditte che trattano la canapa....

E comincia a delinarsi l'idea di fare l'agente di commercio... e cominciai ad informarmi presso commercialisti... comune etc, ma niente da fare quando sentivano parlare di canapa fuggivano tutti... così per caso conobbi una ditta che lavora per servire le imprese che mi guidò verso l'acquisizione di partita iva.

Il nodo fu quando comprai l'automobile.

So di aver messo molta carne sul fuoco... ma gli eventi sono tanti ed il tempo contenuto... morale della favola dovevo togliermi di dosso la persecuzione del DSM.

Il 20 mattina ricevo una telefonata che mi volevano nei loro ambulatori per iniettarmi il neurolettico... perentoriamente dissi che non ero interessato e che prendevo la terapia per via orale. Loro niente da fare volevano a tutti i costi farmi questa iniezione in quanto benefica perché il rilascio di tale sostanza è sicura e è ha un andamento modulare più naturale rispetto alle pastiglie... cercano di convincermi in 4 ... e così fu che mi fecero un primo tso extraospedaliero e mossero 8 persone per fare una puntura...

Il 24 mattina feci una denuncia formale nei confronti del dipartimento e mi feci fare la puntura sul braccio senza lamentarmi... chiedendo solo allo psichiatra...per quale motivo ha aumentato la dose e lui mi rispose: perché stai male!

Era 2 mesi che non mi sentiva ... non sapeva niente di me... ma lui sosteneva che stessi male.

Verso le 22.00 non riuscivo più a muovere il braccio e decisi di portarmi al pronto soccorso per mettere nero su bianco che il depot era nocivo anche fisicamente. Non so cosa ci sia scritto sulla mia cartella in ospedale sta di fatto che vengo stigmatizzato e preso per i fondelli ... mi hanno iniettato tramite flebo anche malamente perché mi hanno fatto le braccia blu... dicendomi che potevo andare senza nemmeno darmi una referto dell'accaduto... insistei e lo ottenni con esso ho chiuso la denuncia ... e tornai a casa disfatto!

Ma non mollai, avevo bisogno di riscattarmi in qualche maniera e avevo conosciuto una ditta che fabbricava case biologiche... una casa che respira grazie alla coibentazione in canapa.

Ma la mia preparazione professionale era lontana da quella di un costruttore di case... ma c'è sempre modo di studiare ed approfondire lacune...

Ma non era ancora tutto a punto...

Continuavo a vivere ad un ritmo forsennato... preso dalla disperazione... una disperazione benigna... viaggiavo con la mente alla velocità della luce.. e i tempismi erano all'ordine del giorno.

Cosa sono i tempismi? I tempismi sono praticamente quelle situazioni che non sono del déjà vu e nemmeno premonizioni... sono secondo me la prova che stiamo vivendo il presente molto approfonditamente.. non vi è mai successo di pensare ad una cosa e poi qualcuno la porta avanti come se ci avessero ascoltato.

Ehehehe ascoltato! Avevo il pc che era un colabrodo... non che facessi chissà cosa a parte gli affari miei che sono infine un po di tutti e che prendevano spunto dalle mie situazioni per scrivere

addirittura dei passaggi di psicologia.. si ci sono persone assodate che scrutano nelle tue capacità emotive per trarne dei vantaggi economici.. sono i così detti parassiti della società.. per togliermi di dosso ho dovuto alzare le barriere di difesa on line passare ad una versione pro di windows e formattare il mio pc ben 3 volte... perché dopo la seconda erano ancora presenti all'interno del mio disco fisso C.

Il periodo di tensione era ai massimi livelli .. mentre scrivevo a volte on line la televisione mi mandava delle immagini che erano in stretta concomitanza con quello che scrivevo.. oppure scrivevo il mio sito e qualcuno lo modificava... c'era da impazzire... io che cercavo verità nel reale mi ritrovavo un virtuale che mi confondeva .. cosa che rese difficile la crescita e l'evoluzione in corso.